

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-4692 del 06/10/2020
Oggetto	DPR 59 2013 DITTA CLARA SPA CON CENTRO OPERATIVO NEL COMUNE DI BONDENO, VIA TASSI N. 12 ATTIVITA' DI RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI CON ANNESSO LAVAGGIO MEZZI - Nuova AUA
Proposta	n. PDET-AMB-2020-4867 del 06/10/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno sei OTTOBRE 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc. 12052/2020/AS

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Società “CLARA S.p.A.” con sede legale nel Comune di Copparo, via Volta n. 26/A ed impianto nel Comune di Bondeno, via Tassi n. 12 - Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di centro operativo per la raccolta e trasporto rifiuti con annesse aree di lavaggio automezzi e di rifornimento carburante

## LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 31.03.2020 ed integrata in data 07.04.2020, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Bondeno ed assunta al P.G. di ARPAE il 15.04.2020 con il n. 15.04.2020, presentata al S.U.A.P.di Bondeno (registrata al prot. n. 10560 del 31.03.2020) dalla Società “CLARA S.p.A.”, nella persona di Alessandri Raffaele in qualità di Legale Rappresentante, con con sede legale nel Comune di Copparo, via Volta n. 26/A ed impianto nel Comune di Bondeno, via Tassi n. 12, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Preso atto che il Procedimento unico, che comprende la suddetta istanza di A.U.A., è decorso dal 16.05.2020;
- Considerato che l’impianto di cui sopra effettua l’attività finalizzata alla raccolta e trasporto rifiuti con annesse aree di lavaggio automezzi e di rifornimento carburante;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla “CLARA S.p.A.” per ottenere il titolo abilitativo allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, costituite da acque reflue di processo e di prima pioggia. Inoltre la suddetta istanza comprende una valutazione di impatto acustico del centro operativo;
- Visto il progetto presentato che prevede i seguenti scarichi;

- *“S1” di acque reflue industriali ed acque di prima pioggia (Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato);*
- *“S2” di acque reflue domestiche (Classe A del Regolamento del Servizio Idrico Integrato).*

- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”, e in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- Visti

il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95;

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Considerato che, ai sensi dell’art. 124, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. gli scarichi domestici in pubblica fognatura sono sempre ammessi nel rispetto del Regolamento del gestore del Servizio Idrico Integrato;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Bondeno datata 15.04.2020 di indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 bis (Conferenza semplificata) della L. 241/90 e s.m.i. col la quale si trasmette la suddetta istanza di A.U.A.;
- Vista la dichiarazione del Legale Rappresentante della Società “CLARA S.p.A.” di assenza di sostanze pericolose nello scarico, allegata alla suddetta istanza;
- Vista la richiesta di documentazione integrativa della società HERA SpA inoltrata al S.U.A.P. di Bondeno con nota datata 28.04.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 62287 del 28.04.2020);
- Vista la documentazione integrativa della Società “CLARA S.p.A.” presentata al 24.07.2020 e trasmessa dal S.U.A.P. di Bondeno con nota datata 30.07.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 110199 del 30.07.2020) con l'indicazione che il procedimento è stato sospeso dal 03.06.2020 al 24.07.2020. Inoltre dalla documentazione integrativa si apprende che l'Ing. Amman Alfredo è il nuovo Rappresentante Legale della società “CLARA S.p.A.”;

- Vista la nota del S.U.A.P. di Bondeno datata 25.09.2020 (assunta al P.G. di ArpaE n. 138180 del 25.09.2020) con la quale si trasmette il Parere del Servizio Ambiente del Comune di Bondeno (registrato al prot. del Comune n. 29086 del 23.09.2020) riguardante gli scarichi in pubblica fognatura e l'impatto acustico. Al suddetto Parere sono allegati i Pareri di HERA (espresso con nota prot. n. 74173 del 03.09.2020) e di ArpaE Settore Impatto Acustico (assunto al P.G. di ArpaE n. 119921 del 19.08.2020);
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;
- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la dottoressa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni Settoriali";

## A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno alla Società "CLARA S.p.A.", nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Copparo, via Volta n. 26/A ed impianto nel Comune di Bondeno, via Tassi n. 12, codice fiscale P.IVA 01004910384 per l'esercizio dell'attività di centro operativo per la raccolta e trasporto rifiuti con annesse aree di lavaggio automezzi e di rifornimento carburante.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	<b>Comune</b>
<i>Rumore</i>	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	<b>Comune</b>

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

#### **A) SCARICHI IDRICI**

1. Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura derivanti dall'insediamento ubicato nel Comune di Bondeno, località Borgo Scala, via Tassi n. 12 è contrassegnato con le seguenti lettere:

- *"S1" di acque reflue industriali ed acque di prima pioggia (Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato);*

indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" - PF.

2. Lo scarico di acque reflue industriali e di prima pioggia devono rispettare i limiti di emissione, indicati nella Tabella 3 colonna rete fognaria dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs. 152/06 s.m.i. ed il controllo avverrà nei pozzetti di ispezione e campionamento, contrassegnati con le lettere "PC1" per le acque reflue industriali e "PC2" per le acque di prima pioggia, indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – PF.

3. La ditta deve rispettare le indicazioni presenti nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato "A" – PF.

4. La ditta dovrà tempestivamente comunicare la conclusione delle opere fognarie, indicate nello stato di progetto, al Comune, ad ArpaE Ferrara ed ad HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, allegando documentazione fotografica e la realizzazione dei seguenti lavori:

- l'installazione di un misuratore di portata sulla linea di scarico della zona lavaggio;

- l'identificazione mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo dei punti di campionamento "PC1" e "PC2";
5. Il misuratore di portata dovrà avere le seguenti caratteristiche: di tipo magnetico, di marca primaria, dotato di password di accesso all'elettronica di programmazione, precisione minima +/- 0,5%, elettronica separata dal tronchetto di misura, eguale in uscita 4:20 mA e impulsi.
  6. Il misuratore di portata dovrà essere mantenuto in perfetta efficienza ed accessibile in ogni momento, in caso di sostituzione la ditta dovrà comunicarlo ad HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia.
  7. Ogni eventuale disservizio dello strumento dovrà essere tempestivamente segnalato ad HERA S.p.A., comunicando la data del guasto e l'ultima lettura disponibile. In seguito dovrà essere comunicata la data di riattivazione dello strumento e la nuova lettura di avviamento.
  8. Il misuratore di portata dovrà essere tarato da ditta specializzata almeno ogni due anni. Il certificato di taratura dovrà essere inviato al HERA S.p.A.
  9. In caso di forti precipitazioni e/o in presenza di anomalie di funzionamento della rete di fognatura pubblica e/o dell'impianto di trattamento finale, HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia potrà richiedere alla ditta una riduzione e/o sospensione temporanea dello scarico sino al ripristino delle normali condizioni di funzionamento.
  10. Lo svuotamento della vasca di prima pioggia dovrà essere attivato 48-72 ore dopo la fine dell'evento meteorico e comunque mai quando piove. La portata della pompa per lo svuotamento della vasca non dovrà superare la portata di 1 lt/sec.
  11. La portata massima dello scarico delle acque di processo non dovrà essere superiore ai 1.000 lt/h.
  12. La ditta dovrà provvedere con adeguata frequenza alla periodica pulizia dei pozzetti e delle vasche di separazione fanghi e oli a mezzo ditta autorizzata, la documentazione fiscale

- comprovante le operazioni di pulizia deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
13. Tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere conferiti a ditta autorizzata, ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti. La documentazione fiscale comprovante le operazioni di smaltimento deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
  14. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura.
  15. Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, denuncia annuale degli scarichi produttivi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente), così come indicato nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato.
  16. La ditta deve osservare tutte le disposizioni che verranno impartite da HERA S.p.A. - Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato.
  17. La ditta dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009.
  18. Gli scarichi dovranno essere mantenuti costantemente accessibili per il campionamento ed il controllo nei punti assunti, nella planimetria allegata, per gli accertamenti da parte dell'Autorità competente per il controllo.

*Si precisa inoltre che:*

- La società HERA S.p.A. Distretto di Ferrara non risponde dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della pubblica fognatura, pertanto la ditta dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti.
- HERA S.p.A. si riserva di fornire ed installare presso l'impianto della ditta una periferica di telecontrollo atta ad acquisire il segnale di misura della portata sulla linea di scarico (la disponibilità del segnale di misura e l'alimentazione elettrica saranno a cura del titolare dello scarico). Il segnale di misura potrà essere trasmesso in modalità continua al sistema centrale di supervisione e telecontrollo di HERA S.p.A.
- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara.
- La società HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente la possibilità ad effettuare i suddetti scarichi, indicati al precedente punto 1, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi.
- Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico integrato.
- Il titolare dello scarico deve stipulare con HERA S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione del presente atto.

## B) IMPATTO ACUSTICO

1. L'introduzione di macchinari od impianti rumorosi (esclusa la sostituzione di macchine ed apparati con altri meno rumorosi) o variazioni dell'attuale organizzazione dell'attività, dovrà comportare la revisione della valutazione d'impatto acustico.
2. Per le fasi di movimentazione o sosta dei mezzi si dovranno adottare tutti gli accorgimenti utili al contenimento delle emissioni sonore (predisponendo, per quanto fattibile, lo spegnimento del motore dei mezzi durante la sosta) e minimizzare l'impatto durante le fasi in entrata/uscita, tramite idonea organizzazione delle attività.
3. Terminati i lavori nel Centro operativo con impianto di lavaggio mezzi attivo ed in concomitanza di attività ordinaria, la ditta dovrà effettuare rilievi acustici presso i confini, atti a confermare quanto valutato, ovvero il rientro nei limiti normativi. Tali verifiche dovranno essere relazionate e trasmesse al Servizio Ambiente del Comune di Bondeno ed ad ArpaE Ferrara.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. del Comune di Bondeno, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Bondeno una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Bondeno.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello S.U.A.P. del Comune di Bondeno e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Bondeno, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Bondeno ed alla società HERA S.p.A. Direzione Acqua.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI

ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Bondeno.

*firmato digitalmente*

La Responsabile del Servizio

*Dott.ssa. Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**